Scrittori di Roma. Basterà a VS. Illustriss. di sapere, che egli pubblicò dell'Anno 1572. que' suoi Consigli, o *Responsi Legali*, avendoli già consegnati allo Stampatore a' tempi di Pio V., e che fu di Nobilissima Casa, Conte, Feudatario, e Dottore. Si pruova ancora, ch' egli era amico di Girolamo Faleti uomo pratichissimo delle cose della Casa d'Este; e il medesimo Scotto ne aveva egli una distinta informazione, come costa dal Tom. I. Lib. VI. dei suddetti *Responsi*. E in quanto al nominar' egli *Seconda Moglie* D. Laura, le dico, che questo era il costume anche in Ferrara. Abbiamo già veduto un' Autor Ferrarese, e ne vedremo altri, che così la chiamarono. Anna Sforza morì dell'Anno 1497., e molto prima, che Alfonso fosse Duca di Ferrara; laonde pochi l'aveano conosciuta, e pochi se ne ricordavano, o ne udivano far menzione, e massimamente non avendo essa lasciati Figliuoli. E all' incontro vivendo i Figliuoli di Lucrezia Borgia, e di Laura, queste due sole mogli d'Alfonso I. erano pubblicamente conosciute, e menzionate dal Popolo di Ferrara.

Quarto, del suddetto Duca Alfonso scrive così *Marco Guazzo* a carte 345. della sua Cronaca stampata in Venezia con *Privilegio del Sommo Pontefice*, l'Anno 1553. *Hebbe tre MOGLIE, l' una fu Anna figliuola &c. La seconda Lucretia &c. L'ultima fu Laura Ferrarese, donna d'umil sangue, ma per prudenza, & ingegno, molto nobile; e n' ebbe dui figliuoli. Finalmente morì l'ultimo d' Ottobre l' Anno 1534., & con quella pompa, che detto habbiamo nelle nostre Historie, fu il suo corpo sepolto nella Chiesa delle Monache del Corpo di Christo*. Ho rapportato le ultime parole, affinchè VS. Illustriss. intenda, che questo Autore parlava delle cose d'Alfonso Primo, non a caso, ma perche ne avea prese buone informazioni. In effetto nulla di rilevante ha saputo addurre cotesta parte contra l'insigne autorità d'uno Storico tale.

Quinto, viene attestata la medesima verità da *Andrea Thevet* Cosmografo del Re di Francia nelle *Vite degli Uomini illustri* stampate in Parigi. Quivi tesse egli una lunga Vita d'Alfonso I., con dire dipoi, che *ebbe tre MOGLI*; e dopo aver parlato di Anna Sforza, e di Lucrezia Borgia, soggiunge: *Dopo la morte di Lucrezia egli sposò Laura donna Ferrarese molto savia, e di gentile spirito, dalla quale ebbe due Alfonsi*. Lo Scrittore suddetto è anch'esso maggiore d'ogni eccezione, nulla pregiudicando all'autorità delle sue parole la lontananza sua da questi paesi, mentre sappiamo, ch'egli era uno de' più famigliari di Anna Estense Duchessa di Guisa, e poi di Nemours, figliuola d' Ercole II., ed in oltre fu egli stesso a Ferrara: restando con ciò palese, ch'egli potè scrivere fondatamente intorno a quel fatto, e massimamente perche la detta Anna d'Este, e il Duca suo marito Mecenate del Thevet, non avrebbono permesso, ch'egli li facesse con tanta pubblicità parenti di Laura, quando eglino non avessero saputo, che veramente ella era stata alzata alle Nozze del Duca Alfonso.

§. XC.